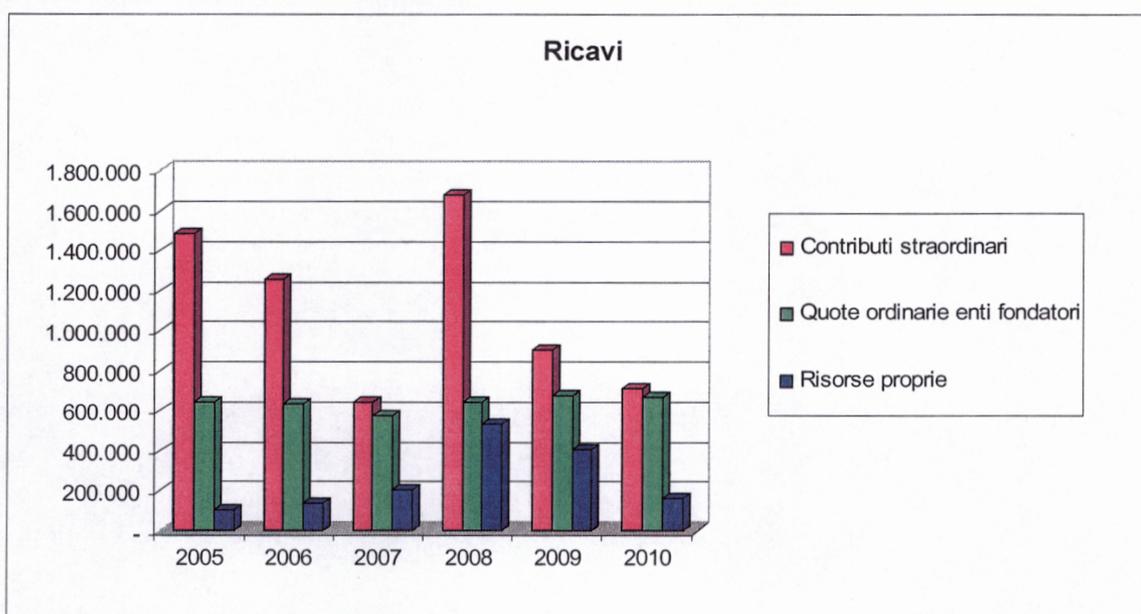
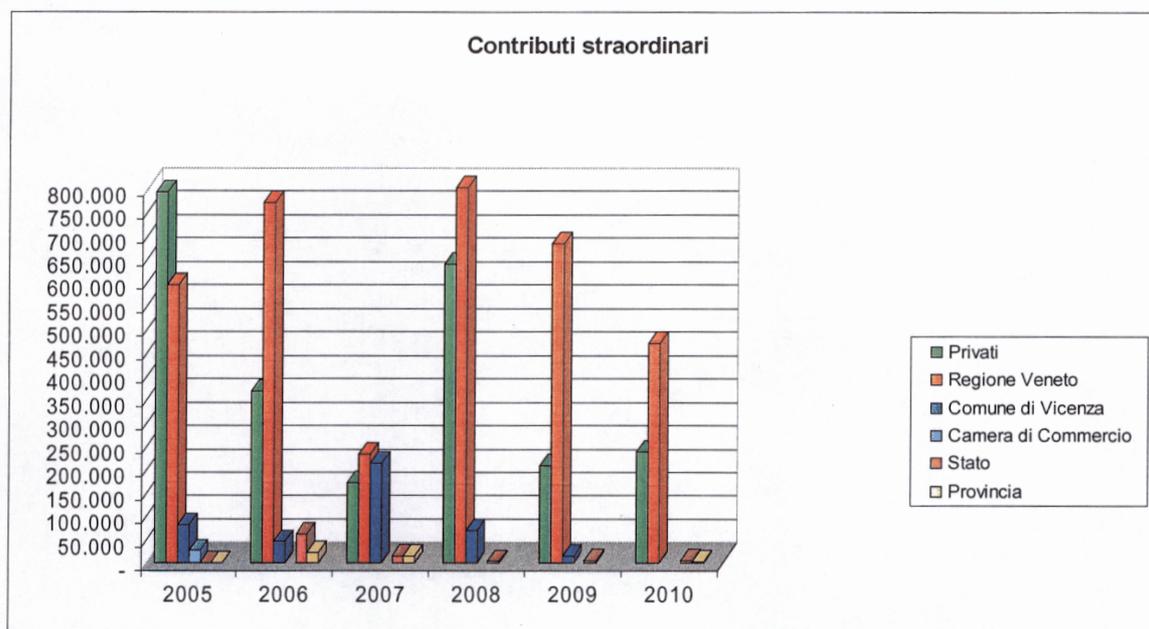


Per la prima volta nel 2010 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2008, rientrando negli elenchi dei soggetti di cui all'art. 3, comma 5, lett. a) della Legge 244/2007. L'importo, pari a € 530,22, è stato introitato nel conto di ricavo 643.28; la destinazione è stata imputata nel conto di costo 741.28.

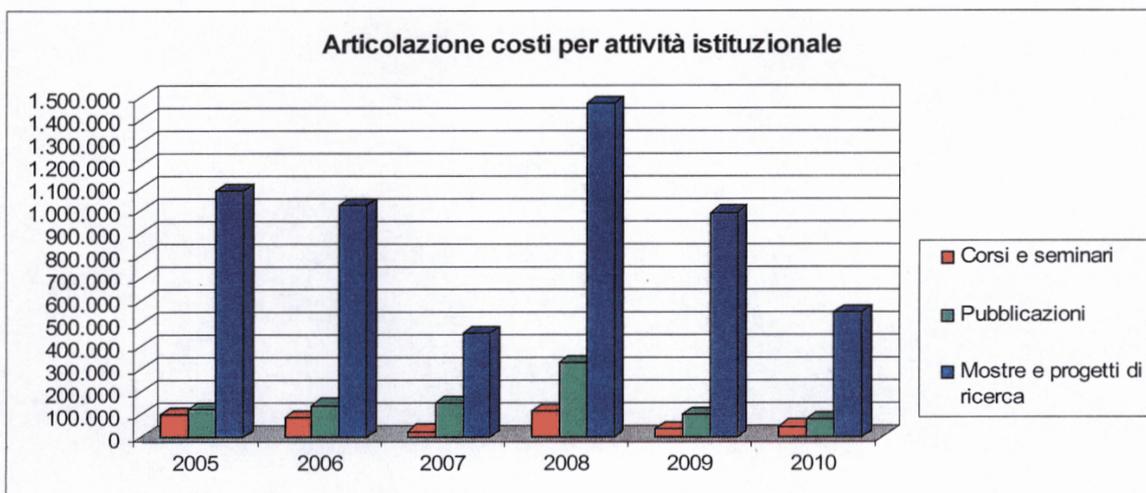
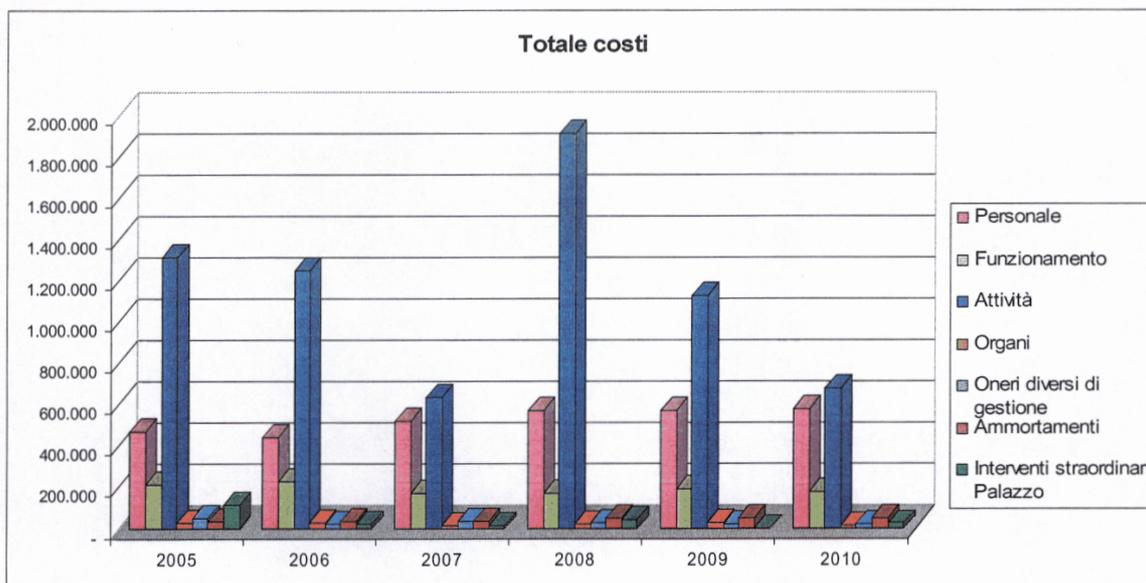
Le entrate per risorse proprie, che comprendono le quote di iscrizione ai Corsi e i proventi finanziari, la quota di spese generali di amministrazione (pari in linea di massima al 10% delle spese sostenute per la realizzazione di progetti commissionati da terzi e finanziati con contributi straordinari) riconosciuta al Centro dagli enti pubblici e privati finanziatori, e infine gli introiti per servizi diversi resi dal Centro a terzi e per i quali viene emessa fattura, si confermano in linea con gli anni ante 2008, evidenziando una tendenza positiva, particolarmente nella vendita di pubblicazioni, viste le iniziative messe in atto già da tempo per la riorganizzazione del bookshop in Palazzo Barbaran e on-line, e nelle prestazioni di servizi rese a terzi.

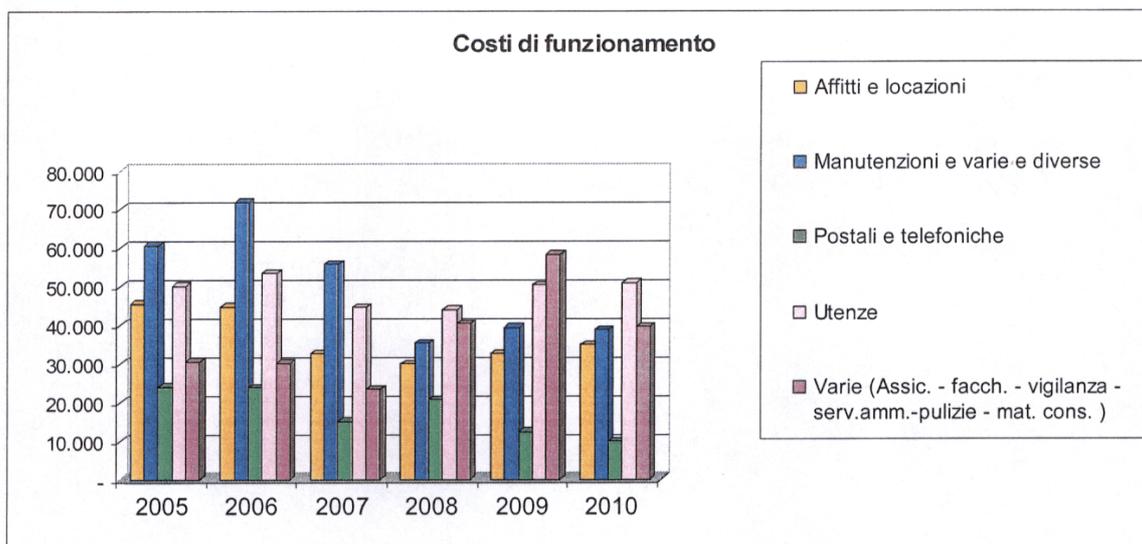




COSTI

I costi del 2010 evidenziano un generale decremento rispetto al 2009, in correlazione alla riduzione dei ricavi. Analizzando le varie categorie di costo, si rileva l'entità dell'attività istituzionale rispetto ai costi totali, con una incidenza di circa il 44%, ed in particolare la realizzazione di mostre e progetti scientifici che la Fondazione ha attuato nel corso dell'anno, analiticamente illustrati nella relazione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2010, che hanno assorbito circa il 70% dei costi per attività istituzionale.





La Fondazione C.I.S.A. - che rientra nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (per il 2010: G.U. – Serie Gen. n. 176 del 31 luglio 2009) - nel corso del 2010, in applicazione alle disposizioni concernenti azioni di contenimento della spesa pubblica ed in particolar modo secondo quanto disposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché a seguito di rilievi ministeriali concernenti il rispetto dei limiti di spesa per compensi al Collegio dei Revisori dei Conti e al Consiglio Scientifico previsti nel Bilancio di Previsione 2010, come già ricordato nella Nota Integrativa che accompagna il Bilancio 2010, ha dovuto operare un adeguamento dei compensi a favore di tali organi che prudenzialmente non sono stati ancora liquidati, essendo stati chiesti chiarimenti ai Ministeri vigilanti in merito corretta applicazione del comma 2, dell'art. 6 del D. 78/2010 e alle esclusioni ivi previste, nonché in merito alla corresponsione dei compensi ai Revisori iscritti agli Albi di categoria. Il costo complessivo nel 2010 per tali organi è stato pari a € 12.030,24, ivi compresi i rimborsi per le spese di viaggio. Al Consiglio di Amministrazione invece, come previsto all'art. 6 dello Statuto vigente, non vengono corrisposti gettoni di presenza.

I costi di funzionamento, costantemente monitorati, evidenziano un decremento principalmente in alcune voci di costo (manutenzioni, spese telefoniche, vigilanza, spese per pulizie e materiale di consumo) a fronte della stipula di contratti migliorativi.

Si segnala che i costi afferenti alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di Palazzo Barbaran rientrano nei limiti fissati all'articolo 2, commi da 618 a 626 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (segnatamente: le spese in argomento non possono superare, per l'anno 2010,

la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato e, per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento (comma 618).

Nel corso del 2010 hanno avuto inizio anche gli interventi funzionali al recupero e al risanamento conservativo di Palazzo Barbaran da Porto (Condizioni necessarie al rilascio del Certificato Prevenzioni Incendi; Gestione delle condizioni microclimatiche; realizzazione di una scala di sicurezza, una scala di servizio e 2 bagni; realizzazione di un locale CED sito al piano interrato e creazione e messa in sicurezza di un locale sito al primo piano ammezzato con futura destinazione archivio rari) che verranno ultimati nel 2011 ed i cui oneri saranno coperti con i finanziamenti già assegnati al C.I.S.A dalla Fondazione Cariverona, dalla Società Autostrade BS – PD e dalla Regione Veneto. Considerata l'indifferibile necessità della loro realizzazione e sebbene tali interventi straordinari siano completamente finanziati da terzi, è stata richiesta ed ottenuta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze (comma 621), la deroga ai limiti di spesa fissati dal comma 618.

Per quanto riguarda il personale della Fondazione C.I.S.A, si ritiene di ricordare quanto segue:

Il Consiglio di Amministrazione, con atto in data 14 marzo 2003, oggetto n. 5, deliberò di ampliare la pianta organica da 8 a 10 unità al fine di far fronte alle esigenze operative della Fondazione.

In conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con atto in data 14 marzo 2003, oggi n.5, il Comitato Esecutivo, con atto in data 13 maggio 2003, oggi n.6, punto 7°, recepì ed applicò, con decorrenza 01.01.2003, in favore del personale a tempo indeterminato in attività di servizio presso la Fondazione alla predetta data, il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero 'Federcultura', procedendo al correlativo inquadramento nelle Aree e nei livelli retributivi (punto 2° della delibera in argomento). Al Direttore della Fondazione fu applicato il C.C.N.L. dei dirigenti del terziario.

Il costo del personale, che comprende le retribuzioni fisse, i compensi per lavoro straordinario, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, il premio di risultato comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali, il trattamento di fine rapporto, due incarichi di collaborazione organizzativa, nonché il costo per l'acquisto dei buoni mensa, registra nel 2010 un lieve incremento, inferiore al 1%, dovuto algebricamente all'incremento e al decremento delle varie voci di costo.

Tutto ciò premesso, si sottopone questa relazione unitamente al Bilancio al 31 dicembre 2010, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.